



## DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 13 NOVEMBRE 2023

L'anno 2023 (duemilaventitre) addì 13 (tredici) del mese di novembre, alle ore 16.00, si è riunito, presso la sede in San Donà di Piave, il Consiglio di Amministrazione, in seguito ad invito diramato con raccomandata n. 16101/A.6 del 08/11/2023.

*ris ris ris*

### DELIBERAZIONE N. 151/C-23

#### ARGOMENTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Comunicazioni e/o determinazioni relative alle attività sui LLPP

**Preso d'atto decreto n. 203 del 12/10/2023 di riconoscimento del saldo pari al 50% dell'istanza di accesso al fondo per la revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi alcuni materiali da costruzione verificatisi nel secondo semestre dell'anno 2021**

**Nota per la trasparenza:** il Consiglio di Amministrazione prende atto del decreto della Direzione generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere n. 203 del 12/10/2023 relativo al riconoscimento del saldo pari al 50% dell'istanza di accesso al fondo per la revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi alcuni materiali da costruzione verificatisi nel secondo semestre dell'anno 2021, per un importo di € 156.044,72.

Sono presenti i seguenti componenti:

Piazza Giorgio (Presidente), Colla Andrea (Vicepresidente), Pegoraro Andrea che entra alle ore 16.50, durante la trattazione dell'argomento n. 4 all'ordine del giorno, e Scarpa Roberto.

Sono assenti giustificati i seguenti componenti: nessuno

Il rappresentante regionale ai sensi dell'art. 10, c. 1, lett. b) della L.R. n. 12 dello 08/05/2009 e s.m.i., giusta nomina conferita con D.G.R. n. 177 del 14/02/2020, Bragagnolo Marcellino, è assente.

Il Presidente della Consulta dei Sindaci ai sensi dell'art. 10 bis della L.R. 12/2009 e giusto verbale della Consulta dei Sindaci del 15/01/2020, agli atti del Consorzio, Giacomo Gasparotto, è assente.

Il Presidente – accertata la presenza dei componenti, costituente il numero legale – invita il Consiglio di Amministrazione ad esaminare e assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione in oggetto.



È presente il Revisore dei Conti di nomina regionale, Dott. Giuseppe Bortolini.

Assistono alla seduta:

il Direttore Generale Ing. Sergio Grego, che svolge altresì le funzioni di Segretario;

il Vicedirettore e Direttore dell'Area Agraria Ambientale Dott. Graziano Paulon;

il Direttore dell'Area Amministrativa Dott. Gianmaria Durante, collegato in videoconferenza;

Il Direttore dell'Area Tecnica, Ing. Andrea Xausa.

Il Caposettore Controllo di Gestione e Personale rag. Nadia Favretto e il Caposettore Bilancio e Appalti rag. Maurizio Gazzola sono presenti nei punti di propria competenza.



## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Visto** l'art. 1-septies del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 e successivamente modificato dall'articolo 1, commi 398 e 399, della legge n. 234/2021 e dall'art. 29, comma 13 del decreto-legge n. 4/2022;

**visto** il decreto del 4 aprile 2022 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili recante «Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8%, verificatesi nel secondo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi»;

**visto** il decreto del 24 maggio 2022 recante «Rettifica dell'allegato 1 e dell'allegato 2» del decreto del 4 aprile 2022 recante: «Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8%, verificatesi nel secondo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi»;

**considerato** che il decreto-legge n. 73/2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 106/2021 stabilisce, altresì, al comma 7 dell'articolo 1-septies, che in caso di insufficienza delle risorse di cui al precedente comma 6 del medesimo articolo, per i lavori realizzati ovvero affidati dai soggetti indicati nel medesimo comma 7, si provvede alla copertura degli oneri attraverso il Fondo per l'adeguamento dei prezzi di cui al successivo comma 8;

**visto** l'articolo 1-septies, comma 8, del predetto decreto-legge 73/2021 e s.m.i., che, nell'istituire, per le finalità di cui al suddetto comma 7, il Fondo per l'adeguamento dei prezzi con una dotazione di 100 milioni di euro per il primo semestre dell'anno 2021, dispone che, con apposito decreto 3 del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, siano stabilite le modalità di utilizzo del Fondo stesso, garantendo la parità di accesso per le piccole, medie e grandi imprese di costruzione e la proporzionalità per gli aventi diritto nell'assegnazione delle risorse;



**considerato** che, per i fini di cui al comma 8 del decreto-legge n. 73/2021 e s.m.i., il Ministero dell'economia e delle finanze ha istituito apposito capitolo di spesa (7006) nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili – CDR 2- assegnato alla Direzione generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere, a seguito della nota n. 11198 in data 15 settembre 2021 del Capo Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali, con integrazione della Direttiva del medesimo Capo Dipartimento n. 74 del 30 giugno 2021;

**visto** il decreto ministeriale n. 84 del 5 aprile 2022 che, ai sensi del comma 8 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, stabilisce, per il secondo semestre 2021, le modalità di utilizzo del Fondo per l'adeguamento dei prezzi, garantendo la parità di accesso per la piccola, media e grande impresa di costruzione, nonché la proporzionalità, per gli aventi diritto, nell'assegnazione delle risorse, e che ai sensi in particolare, dell'articolo 2, al fine di ridurre i tempi di assegnazione delle risorse del Fondo stabilisce che l'esistenza dei requisiti e dei presupposti per l'accesso a detto Fondo possa essere dimostrata mediante apposita dichiarazione rilasciata, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dai soggetti indicati all'articolo 1-septies, comma 7, del decreto-legge n. 73 del 2021, attraverso la piattaforma informatica del Ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibili;

**visto** il decreto-legge 21 marzo 2022 n. 21 recante "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina", ed in particolare l'art. 23, comma 1, che prevede, al fine di mitigare gli effetti economici derivanti dagli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione, che il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, in relazione alle domande di accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi di cui all'articolo 1-septies, comma 8, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, può riconoscere, nel limite complessivo del 50% delle risorse del medesimo Fondo e nelle more dello svolgimento dell'attività istruttoria relativa alle istanze di compensazione, un'anticipazione pari al 50% dell'importo richiesto in favore dei soggetti di cui al comma 7 del medesimo articolo 1-septies;

**vista** la nota dell'Agenzia delle entrate- Interpello n. 956-83/2022 - acquisita al prot. n.2395 del 12 marzo 2022 della Direzione generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere, in risposta alla nota della medesima Direzione generale prot. n. 147 del 12 gennaio 2022 concernente i chiarimenti riguardo all'applicazione dell'IVA, ai sensi del d.P.R. n. 633/1972, secondo cui, in mancanza di qualsiasi rapporto di natura sinallagmatica, le somme dovute per la compensazione a seguito della variazione dei prezzi dei materiali da costruzione siano da configurarsi quali ««mere» movimentazioni di denaro e, come tali, escluse dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi del citato articolo 2, terzo comma, lettera a), del d.P.R. n. 633 del 1972, che prevede la non rilevanza all'IVA delle «cessioni che hanno per oggetto denaro o crediti in denaro»>>;

**visto** l'art.83 del decreto legislativo n. 159/2011, nonché la nota prot. 5787 del 18/05/2023 del Ministero dell'Interno, Direzione centrale per l'Amministrazione generale e le Prefetture – UTG – Uff. 3 e la nota del Ministero dell'Interno – Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Infrastrutture e degli Insediamenti prioritari (CCASIIP) prot. n. 41625 del 19/05/2023, relative alla documentazione antimafia;



**richiamata** l'istanza di ammissione al fondo presentata da questo Consorzio a norma di quanto sopra esposto, attraverso la piattaforma informatica ministeriale dedicata in data 23/06/2022, codice univoco richiesta FONDO-COMP-H8236a44fb7778694c2770b08c3bb80ea7a3, ns. protocollo n. 8153 del 23/06/2022;

**visto** il decreto della Direzione generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere n. 203 del 12/10/2023, che stabilisce l'impegno e il contestuale pagamento dell'importo di € 156.044,72, pari al 50% a saldo dell'importo ammissibile dell'istanza, a valere sul capitolo 7006 "Fondo per la revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi alcuni materiali da costruzione verificatisi nel secondo semestre dell'anno 2021", piano gestionale 1, del bilancio di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per l'esercizio finanziario 2021, in favore di questo Consorzio;

**accertato** l'accredito della somma sopra esposta sul conto corrente di Tesoreria di questo Consorzio, in data 19/10/2023;

**visto** il vigente Statuto consorziale;

con n. 3 (tre) voti favorevoli unanimi dei Consiglieri Piazza, Colla e Scarpa, espressi nelle forme e nei modi di cui all'art. 24 del vigente Statuto Consorziale,

## DELIBERA

-le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato-

1. Di prendere atto del Decreto della Direzione generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere n. 203 del 12/10/2023, relativo al riconoscimento del saldo pari al 50% dell'istanza di accesso al fondo per la revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi alcuni materiali da costruzione verificatisi nel secondo semestre dell'anno 2021, per un importo di € 156.044,72.
2. Di dare atto che l'importo di cui al precedente punto 1, è stato accreditato sul conto corrente di tesoreria di questo Consorzio con provvisorio n. 740 del 19/10/2023.
3. Di dare mandato al Direttore Generale di attivare la struttura operativa consorziale per procedere con i successivi adempimenti di competenza.

*~ ~ ~*



# CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Portogruaro - San Donà di Piave

---

Alle ore 18.40, esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia i convenuti e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

(Dott. Giorgio Piazza)

Documento firmato digitalmente ai sensi  
del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

**IL SEGRETARIO**

(Dott. Ing. Sergio Grego)

Documento firmato digitalmente ai sensi  
del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate



---

## RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata agli albi consorziali dalla data odierna, ai sensi dell'art. 26 del vigente Statuto consorziale.

IL SEGRETARIO

*(Dott. Ing. Sergio Grego)*

Documento firmato digitalmente ai sensi  
del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

*San Donà di Piave, 21 novembre 2023*

---